

LA GEOREFERENZIAZIONE DEI TAMPONI COVID-19 POSITIVI NELL'ASL DI ALESSANDRIA A SUPPORTO DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA.

Airoidi C., Bertolotti M., Ferrante D., Betti M., Rowinski M., Pacileo G., Maconi A.
chiara.airoidi@uniupo.it

INTRODUZIONE

Alessandria (AL) é la provincia piemontese nella quale nel primo quadrimestre 2020 si è registrata la proporzione di mortalità per SARS-CoV-2 più alta (14,2%) rispetto al resto della regione. Gli incrementi maggiori dei decessi totali sono nuovamente ascrivibili nel mese di aprile alle provincie di Biella (+84,5%) e di Alessandria (+82,8%). Gli studi che valutano la diffusione spaziale della pandemia hanno analizzato, finora, vaste aree geografiche. È fondamentale dettagliare la diffusione della pandemia nell'ASL AL, che insiste sul territorio provinciale, per studiarne le specificità, anche alla luce della confermata eterogeneità geografica della pandemia.

OBIETTIVO

Descrivere la diffusione geografica del SARS-CoV-2 sul territorio dell'ASL AL nel periodo marzo-dicembre 2020, identificare eventuali focolai, porre le basi per analisi di approfondimento degli eccessi di positività riscontrati.

MATERIALI E METODI

Sono stati considerati tutti i soggetti con almeno un tampone positivo nel periodo marzo-dicembre 2020 che vivevano al momento della valutazione diagnostica nell'ASL di Alessandria. Il territorio analizzato include 192 comuni di piccola e media grandezza la cui popolazione al 31 gennaio 2019 era di 428'535 persone. Per ogni individuo positivo al SARS-CoV-2 erano disponibili dati demografici quali genere ed età, oltre che gli indirizzi di domicilio. Per ogni comune sono stati raccolti i dati ISTAT riferiti alla popolazione residente: è stato calcolato il rapporto tra il numero di soggetti con almeno un tampone positivo rispetto al totale dei residenti, l'analisi è stata poi stratificata per età e genere.

RISULTATI

Sono stati analizzati 17'260 tamponi positivi; l'età media era di 54 anni [range interquartile 38-72] e il 55% (n=9'478) dei soggetti erano femmine. La distribuzione nel tempo del numero di tamponi positivi è differente: il 76% di essi provengono dai mesi definiti della "seconda ondata" (luglio-dicembre).

La prevalenza generale di positivi è del 4.03%, si osservano differenze in termini di genere ed età: le femmine presentano una maggiore prevalenza dei maschi (4.3% vs 3.7%), con l'aumentare dell'età aumenta la percentuale di positivi (<50 anni 3.5%, 50-65 anni 4.4%, 65+ anni 4.7%). [tabella 1] Si osservano differenze nella diffusione dei positivi anche a livello geografico con 2 (1%) comuni che hanno più del 10% di positivi e 27 (14.1%) che ne hanno tra il 5 e il 10%. [figura 2]

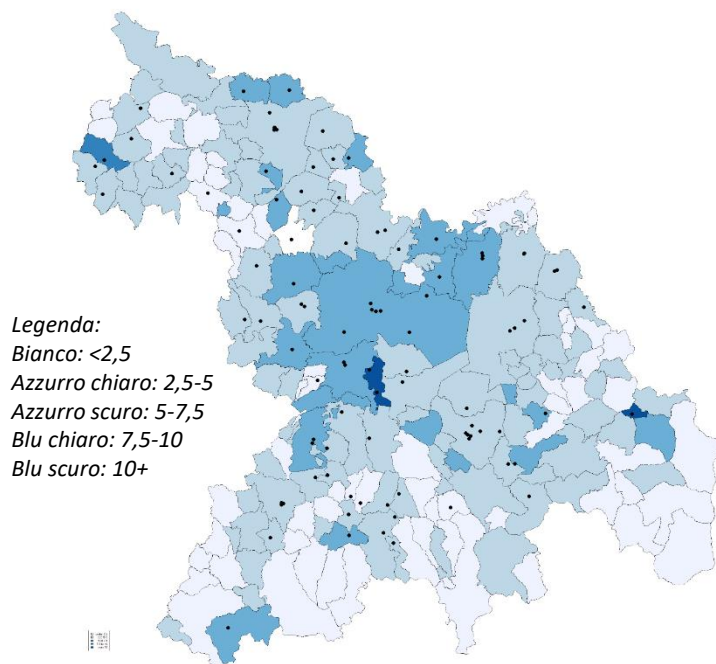


Figura 1. Distribuzione spaziale della prevalenza di positivi sul territorio dell'ASL AL. I puntini indicano le case di riposo presenti nel territorio.

	Popolazione ISTAT n=428'535	Tamponi positivi n=17'260
Genere		
Femmine	220289 (51.41)	9478 (54.91)
Maschi	208246 (48.59)	7782 (45.09)
Età, anni		
<50	206659 (48.22)	7139 (41.36)
50-65	101732 (23.74)	4440 (25.72)
65+	120144 (28.04)	5681 (32.91)

Tabella 1. numero di tamponi positivi divisi per genere e fasce d'età

CONCLUSIONI.

Questo studio contribuisce al monitoraggio dei dati epidemiologici sul territorio dell'ASL di Alessandria individuando zone hotspot per il COVID-19 e aree in cui non ci sono stati soggetti positivi, fornendo uno strumento utile per valutare fattori che favoriscono o inibiscono la diffusione del virus.